



Maxi coupon, è l'ora del 2x1

Da Natixis due nuovi Maxi Coupon con due premi mensili del 10%
Ben 20 punti percentuali per gestire le minus in scadenza ma ciò che stupisce è il post maxi-stacco



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 16



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 18



APPUNTAMENTI

PAG. 21



NEWS

PAG. 24



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 31

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



A distanza di 11 anni dall'ultima volta, la FED è tornata a tagliare i tassi. Un'inversione di rotta della politica monetaria che secondo la Banca Centrale Americana si è resa necessaria per sostenere l'economia del paese che cresce a passo moderato. Tiepida la prima reazione dei mercati azionari, sostenuti dalle ottime trimestrali e dai tassi negativi offerti dalla gran parte dei bond governativi di mezzo mondo. Sulla scia del sentiment positivo che ha finora caratterizzato il 2019 dei mercati finanziari, crescono anche i numeri del segmento dei certificati di investimento che, secondo i dati pubblicati da Acepi, provano a doppiare il record storico dello scorso anno. Infatti, dopo solo sei mesi gli emittenti associati ad Acepi, con oltre 9,5 miliardi di euro hanno già realizzato l'86% di quanto fatto in tutto il 2018. Un successo travolgente dovuto alle caratteristiche offerte da questi strumenti tra le quali spicca l'efficienza fiscale. Un fiore all'occhiello che viene sfruttato al massimo grazie alle nuove emissioni Maxi Coupon che arrivano al mercato, come le ultime due proposte firmate Natixis con doppio maxi premio e più che valida struttura successiva al maxi stacco. Ma il segmento dei certificati di investimento è in grado di offrire anche opportunità a breve termine. Un esempio lo è il Cash Collect Autocallable di Unicredit scritto su Telecom che potrebbe regalare il 2,4% in poco più di un mese. Tornando all'incertezza dei mercati non ci si può esulare dal dare uno sguardo al bene rifugio per eccellenza, ovvero all'oro tornato al di sopra dei 1400 dollari. Per seguire la corsa del prezioso sono diverse le opportunità offerte dal segmento leverage.

Piazza Affari chiude luglio con un sostanziale pareggio

Nuovi massimi a un anno ma alla fine il Ftse Mib non sfonda i 22.000 punti

Nel mese di luglio, conclusosi ieri, il Ftse Mib ha aggiornato i massimi a un anno, toccando livelli che non si vedevano da giugno 2018. È probabilmente la notizia migliore di un mese che ha visto l'indice agguantare quota 22.000 senza però riuscire a confermarla. Alla fine, il bilancio del mese è in sostanziale pareggio mentre quello degli ultimi sette giorni segna un passivo superiore al punto percentuale. A determinarlo sono state soprattutto notizie politiche. La ripresa dei colloqui tra Cina e Stati Uniti è stata preceduta da una serie di tweet poco accomodanti da parte del presidente Usa Donald Trump, che hanno innervosito i mercati. Per l'Italia sono stati i litigi interni alla maggioranza di governo a impensierire i mercati sull'ipotesi di elezioni anticipate. Poi i colloqui tra Cina e Stati Uniti sono partiti con un tono costruttivo, la Federal Reserve ha tagliato i tassi di interesse negli Usa dello 0,25%, deludendo in parte le attese dei mercati (esagerate) e le prime trimestrali delle società italiane sono state positive. La conseguenza è il tentativo di rimbalzo avviato nella prima seduta di agosto. Dal punto di vista del quadro grafico, l'indice Ftse Mib ha trovato un importante sostegno nella media mobile a 50 giorni, transitante in area 21.200 punti. Qui ha reagito riportandosi sull'area di resisten-



za (ex-supporto) a 21.580. Lo scenario di breve-medio termine, peggiorato dopo l'abbandono dei 22.000 punti, potrebbe ristabilirsi con il recupero di quest'ultima soglia. Fino ad allora rimane a rischio la media mobile a 50 giorni, chiamata a difendere quota 21.000.

Maxi coupon , è l'ora del 2x1

Da Natixis due nuovi Maxi Coupon con due premi mensili del 10%

Per non arrivare con il fiato corto alla scadenza del 31 dicembre e rischiare di perdere il diritto a compensare fiscalmente le minusvalenze maturate nel 2015, l'industria dei certificati anche per l'annualità in corso si sta dimostrando particolarmente attenta a queste esigenze proponendo un gran numero di emissioni in grado di poter compensare gli importi a scadenza. Rispetto al 2018, anche grazie alle mutate condizioni di mercato, qualcosa è cambiato e a fronte dei maxi premi prospettati non si riscontra necessariamente un peggioramento drastico delle condizioni offerte dal prodotto una volta avvenuto lo stacco. Più chiaramente, se fino a qualche tempo fa i certificati con maxi premi erano strutturati su basket composti da numerosi titoli perlopiù scarsamente correlati e una volta pagato il maxi coupon si assisteva a un netto innalzamento sia della barriera per i coupon successivi (talvolta molto ridotti, fino allo 0,25% mensile) che per il capitale, oggi non è raro vedere delle emissioni caratterizzate da premi sostanziosi all'inizio e da un flusso periodico altrettanto rilevante con barriere capitale molto profonde. Questo fa sì che tali emissioni siano in ogni caso utili non solo per le operazioni di compensazione o rinnovo finì a se stesse, ma anche come veri e propri prodotti di investimento a medio termine.

Guardando alle recenti emissioni, un esempio è fornito da Natixis



, emittente che continua a puntare su questa tipologia di payoff lanciando sul Sedex di Borsa Italia due inediti Phoenix Memory Maxi Coupon, uno agganciato ad un basket worst of di titoli italiani e un altro composto invece da titoli europei.

Si tratta di due certificati che promettono ben due maxicedole iniziali del 10% ciascuna, per un importo complessivo del 20%. Si tratta di coupon condizionati, con effetto memoria, con trigger particolarmente conservativi (50%) e per questo dotati di una probabilità molto alta per andare in pagamento. Le finestre di rilevazione sono previste per settembre e ottobre prossimi, ovvero ben in anticipo rispetto alla data del 31 dicembre, consentendo quindi all'investitore di gestire con congruo anticipo la posizione anche eventualmente per erodere il proprio zainetto fiscale.

Per chi è alla ricerca di rendimento, diciamo subito che si tratta di un comune Phoenix che a regime prevede cedole trimestrali, ma che nel breve termine consente di avere accesso ad un rendimento molto alto. Il trade off rispetto alle classiche proposte di pari scadenza risiede nella composizione del basket worst of, dove inevitabilmente per avere accesso a cedole più corpose, in questo caso le due maxi cedole iniziali, il basket dei sottostanti continuando sempre a pescare all'interno delle principali Blue Chip, sale da una media di 3 o 4 sottostanti dei comuni Phoenix Memory, a ben 5 titoli azionari. Rimane invariata invece la presenza dell'effetto memoria su tutte le cedole, anche sulle prime due di importo rilevante, nonché la barriera capitale al 50% prevista solo alla naturale scadenza, che garantisce margini di flessibilità molto

elevati (è certamente questa la caratteristica più rilevante).

FOCUS MAXI COUPON SU TITOLI EUROPEI

Tra le due nuove proposte, passiamo sotto la lente di ingrandimento il primo Phoenix Memory Maxi Coupon firmato Natixis (Isin IT0006745423) che, sfruttando la fiscalità estremamente efficiente del prodotto, per le prime due maxi cedole iniziali previste entro il 2019, è in grado di attingere e quindi compensare le eventuali minusvalenze latenti nello zainetto fiscale.

Legato a un basket composto dai titoli Credit Agricole, British American Tobacco, Bayer, Renault e Vodafone il certificato, il prossimo 20 settembre e successivamente il 22 ottobre 2019, pagherà una cedola del 10% del nominale in ogni data, per un



NATIXIS

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 30/07/2019
IT0006745423	Phoenix	31/07/2024	983.10
IT0006745431	Phoenix	31/07/2024	950.65
IT0006745357	Phoenix Reverso	21/07/2021	955.50
IT0006745027	Phoenix	17/06/2024	1019.65
IT0006744897	Phoenix	08/05/2024	966.65
IT0006744871	Phoenix Reverso	02/05/2022	1022.75

totale di 20 punti percentuali, a condizione che nessuno dei 5 titoli si sia dimezzato rispetto ai prezzi di recente emissione. Una condizione incerta solo sulla carta, ma utile per consentire il pagamento di due cedole da 100 euro a certificato ciascuna che andranno a compensare le minusvalenze presenti nello zainetto. Incassate le due cedole e soddisfatta l'esigenza di aver compensato il più possibile le minusvalenze, il Phoenix Memory Maxi Coupon a partire dal 22 gennaio 2020 e successivamente di trimestre in trimestre, pagherà cedole con effetto memoria del 2% (8% p.a.) a patto che i titoli del basket siano tutti almeno al 70% dei rispettivi strike.

A partire dal 22 luglio 2020, ovvero esattamente tra un anno, successivamente quindi alle due maxi cedole e alle due cedole trimestrali seguenti, parallelamente alla cedola periodica trimestrale, il certificato potrà anche liquidare anticipatamente il capitale e la condizione richiesta per l'esercizio dell'opzione autocallable è che tutti i titoli siano almeno al 100% del proprio livello iniziale.

Guardando ai sottostanti, Renault è l'attuale worst of in ritardo di 4 punti percentuali dallo strike iniziale. La situazione grafica sul titolo vede gli attuali corsi stazionare sui minimi da giugno 2013, su un'area di supporto (tra i 50 e i 49,5 euro) piuttosto evidente che ha arrestato le discese dei prezzi in ben tre occasioni. Per rivedere i livelli della barriera capitale (50% a scadenza a quota 26,585 euro), bisogna spostare le lancette del tempo indietro di quasi 8 anni.

Anche Bayer, in scia alla causa Monsanto, si trova sui minimi



di periodo e pertanto anche per l'azienda farmaceutica tedesca, questi livelli possono essere anche particolarmente conservativi, come la barriera capitale posizionata a 30,05 euro. Prezzi che il titolo non vede dal lontano aprile 2011, per di più violati con una spike piuttosto profonda solo intraday. Per registrare una chiusura sotto questo livello bisogna invece tornare indietro fino al 2005. Scenario praticamente analogo anche per British American Tobacco, mentre Credit Agricole, altro sottostante del basket, è uno dei titoli più performanti nel medio termine.

Chiude il quadro Vodafone, con il titolo del comparto delle tlc che

segna già un +15% dallo strike.

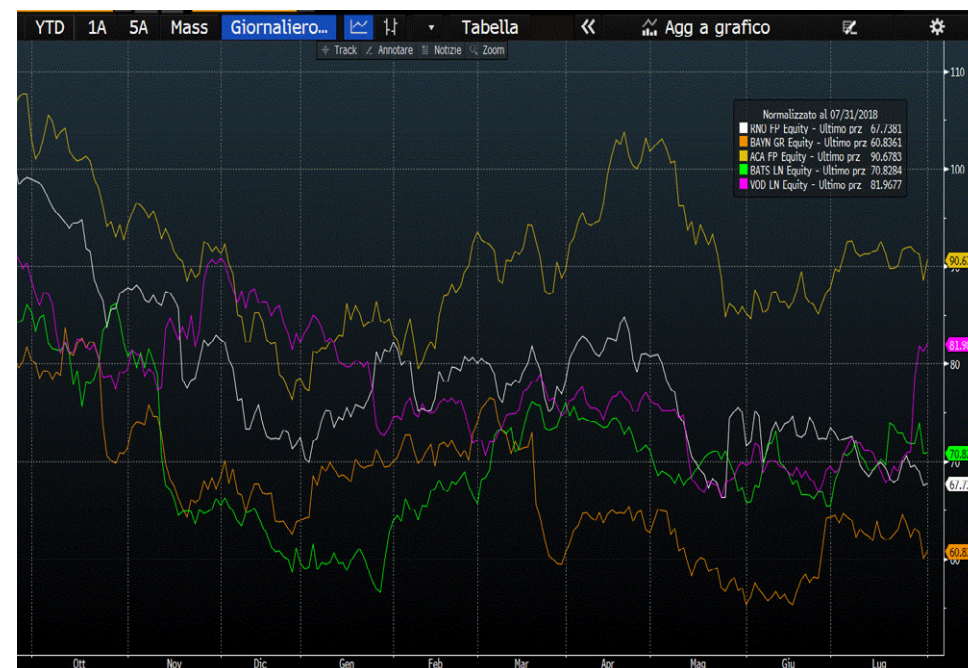
Sul grafico ad un anno, tutti i sottostanti presentano performance negative, dal -10% di Bayer, al -40% di Credit Agricole. I livelli particolarmente bassi dei corsi dei sottostanti del basket potrebbero rappresentare un'opportunità, tenuto conto che le barriere capitale garantiscono la protezione del nominale a scadenza purchè i titoli dai livelli iniziali non perdano più del 50% del proprio valore.

Al Sedex il certificato viene scambiato leggermente sotto la pari a quota 998,05 euro.

FOCUS MAXI COUPON SU TITOLI ITALIANI

Particolarmente interessante anche il secondo Phoenix Memory Maxi Coupon (Isin IT0006745431) lanciato in contemporanea con il precedente. Si tratta di un certificato con le stesse caratteristiche di base ma agganciato ad un basket di titoli worst of composto da alcuni dei principali titoli di Piazza Affari come FCA, ENI, STM, UniCredit e Telecom Italia. La correlazione evidentemente è più alta rispetto al basket di titoli europei precedentemente analizzato, anche perché sono tutti titoli quotati nel paniere principale del listino. Trattandosi di un basket worst of, questo si riflette sempre sulla carta in maggiori probabilità di successo e questo ovviamente ha un costo in fase di strutturazione sicuramente maggiore. Per non tagliare i rendimenti potenziali, ovvero per mantenere fisse le due maxicedole del 10% e gli importi trimestrali del 2%, Natixis è intervenuta sul trigger delle cedole intermedie periodiche, alzando il livello dal 70% al 72%. Pertanto dopo le rilevazioni di settembre e ottobre delle due maxicedole, il trigger valido per il pagamento

BASKET ESTERO A 1Y



delle cedole trimestrali nelle rilevazioni successive previste a partire da gennaio 2020 sarà fissato al 72%.

Questo significa che tali cedole saranno messe in pagamento qualora il titolo peggiore del basket non abbia perso più del 28% dai suoi livelli iniziali. Le altre caratteristiche rimangono assolutamente immutate, tra cui l'effetto memoria, l'opzione autocall, la barriera capitale valida solo a scadenza e posizionata al 50%.

Questo secondo certificato rappresenta una valida alternativa per efficientare fiscalmente un portafoglio esposto sul FTSE Mib, magari come ipotesi di switch da altri certificati o anche da parte

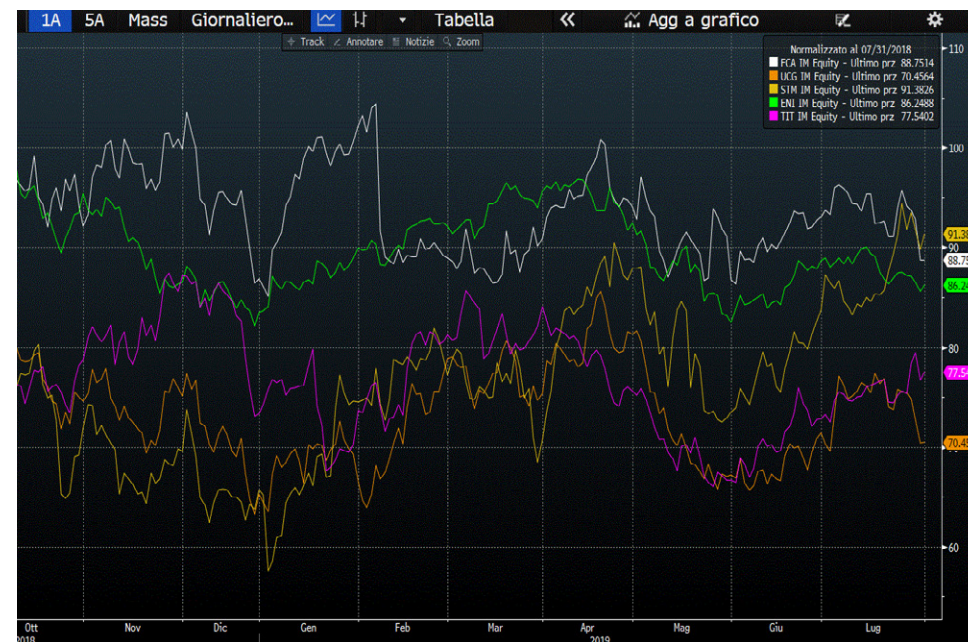
dei titoli direttamente detenuti facenti parte del basket. Nella rilevazione ad un anno, le performance vanno dal -30% del titolo UniCredit al -9% di STM.

Attualmente, con worst of la coppia di titoli FCA e UniCredit, che segnano flessioni di circa il 6,5%, il certificato è acquistabile al Sedex a 961 euro.

FOCUS FISCALITA'

Pur avendo presentato due prodotti evidentemente studiati per meglio gestire la fiscalità efficiente che distingue i certificati di investimento rispetto ad un ETF, fondo comune di investimento (o Sicav) che insieme ai dividendi e cedole obbligazionarie generano reddito da capitale sulle plusvalenze e reddito diverso per minusvalenze, di fatto non compensabili tra loro, è bene aprire un piccolo approfondimento sulle le modalità di gestione dello zainetto fiscale. Nell'ambito della fiscalità, infatti, non tutti gli intermediari adottano il medesimo meccanismo di gestione dei proventi provvisori. Sapere anticipatamente in che modo vengono trattate le cedole periodiche, facilita senza dubbio l'investitore, ma rappresenta in tal contesto un'informazione più che utile ai fini di una più efficiente gestione del proprio portafoglio. In linea generale, è prassi che quando un certificato genera una plusvalenza o paga una cedola (coupon), questo importo viene incrociato con lo zainetto fiscale dal momento che tale provento viene immediatamente soggetto all'imposizione fiscale. Se lo zainetto finale contiene minusvalenze, queste ridurranno, fino ad azzerare, l'importo dell'imposta sul capital gain da versare,

BASKET ITALIA A 1Y



altrimenti in assenza di minusvalenze, questa andrà ad incidere interamente sul capital gain nella misura del 26%.

Non tutti gli intermediari ragionano però in questo modo. Infatti alcuni rinviando la tassazione dei proventi provvisori a quando questi potranno essere considerati definitivi. In questo modo ogni cedola verrà incondizionatamente accreditata al lordo della tassazione e l'intermediario conseguentemente provvederà a rettificare il prezzo di carico fiscale del certificato per tale importo. Pertanto così facendo solo nel momento in cui la posizione sarà definitivamente chiusa, ovvero in caso di vendita anticipata o



alla naturale scadenza, si andranno a incrociare le plusvalenze maturate con le eventuali minus presenti nello zainetto fiscale. Si comprende bene come qualora il proprio intermediario adotti questo secondo meccanismo di applicazione dell'aliquota, saranno nulle le possibilità di compensazione con il ricorso alle maxi cedole previste da alcuni certificati proprio a tale scopo. Diversamente

poco cambia se le minusvalenze prevedono una scadenza più lontana nel tempo. Ragionevolmente qualora il proprio intermediario dovesse adottare questo criterio, il consiglio sarebbe quello di liquidare tutte le posizioni in guadagno creando così plusvalenze definitive, partendo da quei prodotti che incorporano già nei prezzi tutte le probabilità di rimborso o pagamento della cedola.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON
Emittente	Natixis	Natixis
Sottostante / Strike	Credit Agricole / 11,04 British American Tobacco / 3020,50 Bayer / 60,1 Renault / 53,17 Vodafone / 131,76	ENI / 14,414 FCA / 12,614 STM / 17,59 Telecom Italia / 0,4984 UniCredit / 11,448
Barriera	50%	50%
Maxi Cedola	10%	10%
numero Maxi Cedola	2	2
date Maxi Cedola	20/09/2019 e 22/10/2019	20/09/2019 e 22/10/2019
cedola / coupon	2%	2%
trigger	70%	72%
effetto memoria	SI	SI
trigger autocal	100%	100%
frequenza cedola	trimestrale	trimestrale
prima data autocallable	22/07/2020	22/07/2020
Scadenza	31/07/2024	31/07/2024
Mercato	SedeX	SedeX
Isin	IT0006745423	IT0006745431

L'oro nella morsa della Fed

Il metallo giallo torna a scambiare sopra i 1400 dollari l'oncia. Le scelte dei policy maker statunitensi sosterranno ancora l'oro?

Un sali e scendi ininterrotto ha caratterizzato le quotazioni dell'oro nell'ultimo anno, in cui non sempre ha funzionato da bene rifugio come asset storicamente decorrelata dal mercato azionario. Il 2018 né è stato l'emblema. Venendo ai giorni nostri le aspettative sull'andamento dei prezzi dell'oro sono state progressivamente riviste sia per la guerra commerciale tra Usa e Cina sia per l'atteggiamento della Federal Reserve, tornata a tagliare i tassi di interesse dopo oltre un decennio. Come accade tradizionalmente, l'ipotesi di un costo del denaro più basso tende a spingere verso l'alto il metallo prezioso ed è proprio quello che è accaduto a giugno.

Graficamente dopo aver violato al rialzo la resistenza a quota 1370 dollari, i corsi dell'oro si sono riportati oltre soglia 1400 dollari, andando a scambiare sui massimi a quota 1428 dollari. Le prime resistenze statiche sono ora posizionate in area 1520 dollari. Al ribasso potremmo attenderci un pullback sulla soglia psicologica dei 1400 dollari o in estensione fino a testare i 1370 dollari, precedente resistenza che potrebbe ora essersi trasformata in supporto.

Più nel dettaglio, gli investitori che vogliono inserire nel loro portafoglio l'oro, sia con un obiettivo di copertura come asset decorrelato che anche solo come diversificazione, possono guardare agli ETC di Société Générale con leva 1 sia long che short. Questi sono inoltre



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 26/07/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	110.25	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	108.45	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.25	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	94.40	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	127.95	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	104.00	09/07/18	10/07/20

caratterizzati dalla presenza di un collaterale e di fatto sono immuni dal rischio emittente.

Per gli investitori più aggressivi con obiettivi di investimento a breve e medio termine, gli stessi ETC dell'emittente transalpina sono disponibili anche con leva 3. Per chi invece volesse approfittare dei movimenti veloci del metallo giallo, con obiettivi quindi a brevissimo termine, sono presenti in quotazione 9 Certificati a Leva Fissa, 4 messi a disposizione da Société Générale e 5 da Vontobel con partecipazioni 5x e 7x. In merito a questi si raccomanda la massima accortezza e si consiglia un'operatività che non vada oltre l'intraday data la presenza del caratteristico compounding effect che può incidere sul prezzo dello strumento per le posizioni detenute in portafoglio per più giorni.

Sul fronte dei leverage, chiudono il quadro 24 Mini Future a leva dinamica messi a disposizione da BNP Paribas, di cui 14 con facoltà long e 10 con facoltà short.

UN ANNO D'ORO



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9ABM1
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9ABP4
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9ABL3
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa short X7	16/06/2023	DE000VF58JS1
Leva Fissa	Vontobel	Oro	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9ABN9



I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X7	18/06/2021	LU1434169923
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X7	18/06/2021	LU1434170004
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X5	10/09/2021	LU1489395944
Leva Fissa	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X5	10/09/2021	LU1489396082

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X3	-	XS1073721133
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X3	-	XS1073721216
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa long X2	-	XS1526243107
ETC	Société Générale	Oro	Leva Fissa short X1	-	XS1073722024

MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Oro	1.026,57	18.12.20	NL0012669139
MINI Long	BNP Paribas	Oro	1.103,84	18.12.20	NL0012669147
MINI Long	BNP Paribas	Oro	1.181,11	18.12.20	NL0012669154



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Oro	943,22	19.12.25	NL0012873855
MINI Long	BNP Paribas	Oro	873,22	19.12.25	NL0013036346
MINI Long	BNP Paribas	Oro	1.255,45	19.12.25	NL0013310055
MINI Long	BNP Paribas	Oro	1.322,03	19.12.25	NL0013648454
Turbo Long	BNP Paribas	Oro	925,00	20.12.19	NL0013491244
Turbo Long	BNP Paribas	Oro	1.000,00	20.12.19	NL0013491251
Turbo Long	BNP Paribas	Oro	1.075,00	20.12.19	NL0013491269
Turbo Long	BNP Paribas	Oro	1.150,00	20.12.19	NL0013491277
Turbo Long	BNP Paribas	Oro	1.225,00	20.12.19	NL0013491285
Turbo Long	BNP Paribas	Oro	1.300,00	20.12.19	NL0013642937
Turbo Long	BNP Paribas	Oro	1.375,00	20.12.19	NL0013680697
MINI Short	BNP Paribas	Oro	1.491,22	18.12.20	NL0012669220
MINI Short	BNP Paribas	Oro	1.558,13	18.12.20	NL0012669238
MINI Short	BNP Paribas	Oro	1.625,05	18.12.20	NL0012669246
MINI Short	BNP Paribas	Oro	1.697,02	19.12.25	NL0013648504
MINI Short	BNP Paribas	Oro	1.769,67	19.12.25	NL0013648512
Turbo Short	BNP Paribas	Oro	1.525,00	20.12.19	NL0013491368
Turbo Short	BNP Paribas	Oro	1.600,00	20.12.19	NL0013491376
Turbo Short	BNP Paribas	Oro	1.675,00	20.12.19	NL0013642994
Turbo Short	BNP Paribas	Oro	1.750,00	20.12.19	NL0013643000
Turbo Short	BNP Paribas	Oro	1.825,00	20.12.19	NL0013643018



A TUTTA LEVA
A CURA DELLA REDAZIONE



L'oro sta vivendo una fase di forte crescita e si conferma essere uno degli asset più interessante degli ultimi anni. Il prezioso infatti ha visto un apprezzamento importante dei corsi dal minimo 2018 a 1.160 dollari. Da qui i prezzi hanno avviato un forte trend rialzista che ha permesso all'oro un rialzo del 25%. Il movimento per ora non dà segnali di indebolimento ed RSI ha segnato un forte ipercomprato a giugno. Indicazione comunque di forza. In tale scenario, i livelli da monitorare sono due. Al rialzo, la resistenza a 1.439 dollari rappresenta un livello importante che se infranto potrebbe aprire ad ulteriori rialzi verso 1.453 e 1.482 dollari. Al ribasso invece un supporto di breve periodo è a 1.399 dollari. In caso di rottura probabili ulteriori cali di breve verso 1.380 e 1.364 dollari. Quest'ultimo è un livello di supporto di medio termine che se infranto comincerebbe a dare i primi segnali di cambio sentiment.

NEW

Trade Idea

LA NUOVA SEZIONE DI TRADING

Le migliori raccomandazioni di investimento, strategie di trading e analisi operative dei migliori analisti italiani ogni mattina direttamente sul sito investimenti.bnpparibas.it



UNICREDIT: Le quotazioni di Unicredit potrebbero dare vita ad un'altra gamba di rialzo nel caso in cui riuscissero a riportarsi al di sopra di una resistenza di breve periodo. Vediamo come operare con i certificati Turbo di BNP Paribas...

[LEGGI TUTTO >](#)



AZIONI BORSA ITALIANA, PRONTE A UNA CORREZIONE? Di seguito alcune idee speculative su base grafica e di "newsflow", Long o Short. È preferibile, ma non obbligatorio, chiudere le posizioni in giornata. Per orizzonti temporali più ampi, si rimanda alle schede nella sezione di Analisi Tecnica...

[LEGGI TUTTO >](#)



STRATEGIA TURBO - SAIMPEM: Di seguito alcune idee speculative su base grafica e di "newsflow", Long o Short. È preferibile, ma non obbligatorio, chiudere le posizioni in giornata...

[LEGGI TUTTO >](#)



ANALISI DEL SOTTOSTANTE: EURO/DOLLARO: Euro sotto pressione, in attesa della riunione del Consiglio direttivo della Bce di Mario Draghi, in calendario nella giornata oggi. La moneta unica ha scontato la pubblicazione dei dati macro negativi arrivati dal fronte dell'Eurozona, scivolando fino al minimo dallo scorso 30 maggio...

[LEGGI TUTTO >](#)

Comincia subito a negoziare tramite **Smart Trade**
l'innovativo servizio che permette di connettersi con il proprio intermediario
mediante investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/tradeideas

AVVERTENZA

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che il Regolamento (UE) n. 596/2014 richiede al produttore di fornire sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Intesa San Paolo, i migliori conti dal 2008

Utile sopra le attese grazie al trading market-driven. In particolare, il Ceo dell'istituto Carlo Messina sottolinea come l'utile netto dei primi sei mesi 2019, pari a 2,3 miliardi, sia il miglior risultato dal 2008 e permetta di prevedere un significativo dividendo nell'ambito dell'80% di pay out previsto dal Piano. Per riuscire a replicare il dividendo dello scorso anno, pari a 3,4 miliardi, la banca deve raggiungere nel 2019 un utile di 4,25 miliardi. Considerati i 2,3 miliardi realizzati nel primo semestre l'obiettivo sembra alla portata di mano. La trimestrale non ha entusiasmato gli analisti. Il titolo bancario è attualmente coperto da 32 giudizi complessivi, che si dividono in 10 "buy", 16 "hold" e 6 "sell". Il prezzo obiettivo ad un anno è a 2,27 euro contro una quotazione odierna di 2,01 euro.

FCA, bene i conti: utile netto a +14%

L'utile netto del gruppo segna una crescita del 14%, arrivando a sfiorare gli 800 milioni mentre i ricavi sono in flessione del 3%, a 26,7 miliardi. Nella consueta comunicazione finanziaria a seguito della trimestrale, FCA conferma i target per il 2019. Nella sua relazione, Mike Manley annuncia anche una serie di nuovi modelli di auto in arrivo di qui al 2023, tra cui dieci modelli Maserati attesi e il marchio dovrebbe tornare alla redditività nel 2020. Lo stesso AD conferma anche l'interesse verso nuove alleanze, con il dossier Renault che rimane sul tavolo, anche perché il secondo semestre risulta particolarmente impegnativo per l'area Emea. Sul fronte del consensus, gli analisti rimangono cauti sul titolo con il 50% di giudizi positivi e altrettanti neutrali. Il prezzo obiettivo ad un anno si attesta a quota 14,74 euro, contro un'attuale quotazione di 12,11 euro.

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



Apple, bene la trimestrale ma calano i numeri dell'iPhone

Il dato sui ricavi batte le previsioni degli analisti e si attestano a quota 53,8 miliardi di dollari. La quota degli utili che garantiva l'iPhone risulta sostanzialmente dimezzata e ora vale meno della metà dei ricavi. Il prodotto di punta Apple, che lo scorso anno costituiva il 63% dei ricavi della casa californiana, genera ricavi per 25,99 miliardi di dollari, rispetto ai 29,47 miliardi di dollari dello stesso periodo dello scorso anno. Ciò significa che l'incidenza di iPhone nel bilancio di Apple scende per la prima volta dal 2012 sotto al 50%. Bene la divisione dei servizi e degli indossabili, con App Store, Apple Care, Apple Pay, iCloud e Apple Music che contribuiscono ai ricavi per 11,46 miliardi di dollari, dai 10,17 dello scorso anno. AirPods da sola fa circa la metà dei ricavi di tutti i servizi associati, con 5,5 miliardi di ricavi. Gli Analisti rimangono però particolarmente cauti con i giudizi e si dividono a metà tra positivi e negativi.

Turchia: il maxi taglio dei tassi fa bene all'eur/try

La banca centrale turca, dopo l'intervento di Erdogan che aveva sostituito i vertici, ha tagliato i tassi di ben 425 punti base. Il dietrofront dei policy maker di Ankara guidati dal nuovo governatore Murat Uysal, ha quindi portato i tassi di riferimento al 19,75%. Il consensus prevedeva invece un taglio di 100 punti base o 1%, per cui ci si sarebbe aspettati una dura reazione dei mercati. Contrariamente alle attese il maxi-taglio non ha indispeso gli investitori, anzi sia finito per attrarre capitali. Il tasso di cambio Eur/Try è tornato a scendere segnando un minimo vicino area 6,1, dopo che nelle scorse settimane il cross stazionava stabilmente nella fascia compresa tra i 6,5 e i 7.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Un minimo di fiducia a Telecom

In attesa dei conti, puntiamo alla rilevazione dei primi di settembre per incassare il 2,4% in poco più di un mese. Focus su Telecom.



La capacità di generare plusvalenze anche in contesti di mercato non necessariamente positivi, è una delle caratteristiche distintive dei certificati di investimento. Per chi è alla ricerca di rendimento nel breve termine, non può che saltare all'occhio un Cash Collect Autocallable (Isin DE000HV42M85) targato UniCredit. In questo caso alla sostanziale stabilità del sottostante è connesso un upside del 2,4% in circa un mese e mezzo dalla prossima rilevazione, coincidente con la seconda data autocallable del prodotto emesso ad ottobre 2018 e

che ha già pagato i primi tre premi dell'1,7% ciascuno.

Mentre in questo momento il titolo Telecom, sottostante di questa emissione, gira in area 0,51 euro il certificato viene proposto in lettera al Sedex a quota 99,35 euro. Lo strike iniziale è fissato a 0,503 euro e pertanto il titolo più rappresentativo del settore delle tlc italiano ha un saldo positivo di circa 1,5 punti percentuali. Il funzionamento del Cash Collect Autocallable prevede che il prossimo 19 settembre ci sia la rilevazione dei corsi del titolo. Due gli scenari a disposizione, l'evento

autocallable per la liquidazione anticipata del capitale o il pagamento del solo coupon in caso di tenuta della barriera posizionata a quota 0,3773 euro. L'investitore necessariamente oggi punterà allo scenario migliore, ovvero quello dell'autocallable con il rimborso potenziale di 100 euro nominali maggiorati del premio trimestrale previsto, dell'1,7%. Numeri alla mano stando ai correnti 99,35 euro, un rimborso potenziale a quota 101,7 euro genererà una performance positiva di ben il 2,36%. Ma Telecom sarà in grado davvero di mantenere le posizioni nel prossimo mese? Con la trimestrale di mezzo è impossibile dirlo, ma quel che può consolare è che seppure non si verifichino le condizioni per il rimborso anticipato, si incasserà con molta probabilità il premio periodico dell'1,7% e si guarderà alla prossima data di valutazione prevista per metà dicembre. Con questo meccanismo si potrà arrivare fino alla data di

scadenza finale prevista per il 17 settembre 2020. Parliamo quindi di una scadenza massima di poco più di un anno, dove per far esprimere tutte le migliori potenzialità al prodotto sarà sufficiente che la barriera non venga violata. Nonostante il latente pessimismo che

non sembra abbandonare il titolo telefonico stretto nella morsa di due azionisti particolarmente litigiosi come Vivendi ed Elliott, ipotizzare di vedere Telecom Italia tra un anno violare i minimi storici toccati a quota 0,433 euro lo scorso gennaio ed estendere le perdite oltre i 0,3773 euro diviene oggettivamente difficile. Poco importa quindi se i coupon non sono a memoria, lo scenario a scadenza in caso di tenuta della barriera capitale e di incasso di tutte e 6 i premi previsti, si attesterebbe al 9,21% complessivo ovvero l'8,6% su base annua.

Paradossalmente lo scenario a scadenza, dovendo scegliere, sarebbe addirittura da preferire.

CARTA D'IDENTITA'

Nome	CASH COLLECT AUTOCALLABLE
Emittente	UniCredit
Sottostante / Strike	Telecom Italia / 0,503
Barriera	75%
Livello barriera	0,3773
Tipologia barriera	discreta
Coupon	1,7%
Frequenza	trimestrale
Trigger coupon	75%
Trigger autocall	100%
Prossima rilevazione	19/09/2019
Scadenza	17/12/2020
Mercato	SedeX
Isin	DE000HV42M85



TELECOM AL GROCEVIA





APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

10 SETTEMBRE

Webinar di SocGen e CeD

Dopo la pausa estiva riprende il ciclo di appuntamenti con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 10 settembre alle ore 16 si guarderà al mondo dei certificati investment, dei Corridor e degli Stay Up e Down, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>

12 SETTEMBRE

Webinar del Club Certificates

Riaprono i battenti del Club Certificate appuntamento di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 12 settembre Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit

faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti dopo la pausa estiva. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

19 SETTEMBRE

I Corsi Acepi tornano a settembre

Vanno in pausa i Corsi di formazione Acepi. In particolare le nuove sessioni prenderanno il via il 19 settembre a Torino con una sessione del corso Base “Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio”. La sessione si ripeterà poi il 18 ottobre a Padova mentre il 7 novembre a Roma è fissata il corso avanzato “Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati”. Si chiuderà poi con la doppia tappa il 20 e 21 novembre a Milano. Si ricorda che i corsi Acepi sono gratuiti e danno diritto ai crediti formativi di tipo A per i livelli EFA/EFP/EIP/EIP CF (7 ore il base e 4 ore l'avanzato). I posti sono limitati

e vista la forte affluenza si consiglia di registrarsi tempestivamente. Per informazioni e iscrizioni, <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaepeipeip-fc>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo

dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

La posta del CJ

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile Redazione

Mi potreste dare informazioni su questo certificato, codice ISIN IT0006732959, che dovrebbe essere stato rimborsato, ma non so a che prezzo?

Grazie,
B.C.

Gent.le Lettore,

Alla data di osservazione finale dell'8 luglio è stata rilevata la seguente situazione del basket sottostante al certificato Phoenix Domino:

-Intesa Sanpaolo 2,0175 euro (57,21% dello strike price fissato a 3,53 euro)

-Enel 6,41 euro (149,77% dello strike price fissato a 4,28 euro)

-Leonardo 11,38 euro (89,54% dello strike price fissato a 12,71 euro)

-Telecom Italia 0,4927 euro (40,719% dello strike price fissato a 1,21 euro)

Per il calcolo del rimborso finale, pertanto, è stata utilizzata la ►

Collezionare
premi
offre grandi
soddisfazioni.

PUBBLICITÀ

Maxi Cedola Dicembre 2019

Cash Collect Autocallable Worst Of

I nuovi Cash Collect Autocallable Worst Of consentono di ottenere una prima cedola più elevata denominata "Maxi", pagata a Dicembre 2019 indipendentemente dall'andamento delle azioni sottostanti. Ulteriori cedole verranno pagate ogni sei mesi a partire da Giugno 2019, se a queste date di osservazione il valore di entrambe le azioni sottostanti sarà pari o superiore alla rispettiva Barriera. Sarà inoltre possibile ottenere il rimborso anticipato pari a 100 EUR alle medesime date di osservazione semestrali, se entrambe le azioni avranno un valore pari o superiore al loro valore iniziale (Strike). Alla scadenza, il Certificato rimborsa un importo pari a 100 EUR se il valore di entrambe le azioni sottostanti è pari o superiore alla rispettiva Barriera. Nel caso in cui anche solo una delle azioni sottostanti sia inferiore alla Barriera, il Certificato replica linearmente l'andamento negativo dell'azione sottostante con la performance peggiore, senza garantire il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Maxi cedola iniziale	Cedola condizionata semestrale	Strike	Barriera (75%)
DE000HV45QK6	1) INTESA SANPAOLO 2) STMICROELECTRONICS	15 EUR	4,10 EUR	1) 1,8684 EUR 2) 14,87 EUR	1) 1,4013 EUR 2) 11,1525 EUR
DE000HV45QNO	1) TELECOM ITALIA 2) STMICROELECTRONICS	15 EUR	2,90 EUR	1) 0,486 EUR 2) 14,87 EUR	1) 0,3645 EUR 2) 11,1525 EUR
DE000HV45RF4	1) GENERAL ELECTRIC 2) NETFLIX	15 EUR	3,40 EUR	1) 10,22 USD 2) 60,30 USD	1) 7,665 USD 2) 270,225 USD

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Scadenza 15 Dicembre 2021. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. **UniCredit**
Corporate & Investment Banking

Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on 'single underlying without capital protection II') è stato approvato da Bafin in data 25 febbraio 2019, modificato ed integrato dai Supplementi datati 27 marzo 2019. Le condizioni definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascun strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul CERT-X di EuroTLX. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



BOTTA E RISPOSTA
A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

- ▶ performance del peggior titolo all'interno del basket, vale a dire Telecom Italia, che, visto il prezzo di chiusura dell'8 luglio in pesante ribasso di circa il 60% dall'emissione, ha scaturito un rimborso di 407,19008 euro con pagamento 26 luglio 2019, insieme ai 20 euro di coupon modulare previsti per le performance di Enel e Leonardo che hanno rilevato al di sopra delle rispettive barriere. Si ricorda infatti che la struttura era caratterizzata dall'opzione "Domino" sui coupon, ossia ha consentito di ricevere un premio periodico di 10 euro (1% del nominale) per ogni titolo del basket rilevato al di sopra della barriera del 67%. In questo modo, nonostante la pesante flessione del titolo Telecom Italia, che avrebbe impedito il pagamento di gran parte dei coupon previsti, all'investitore sono stati riconosciuti semestralmente dei premi di almeno il 2% per effetto dei due quarti del basket sempre sopra barriera.



Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

Notizie dal mondo dei Certificati

► Reverse Split per il Leva Fissa short X5 su FTSE Mib

A seguito del Reverse Split sull'indice X5 Daily Short Strategy Real Time FTSE Mib Gross Total Return applicato dall'Agente di calcolo tramite la moltiplicazione per 100 del livello dell'indice, è stata rettificata la parità dei certificati scritti su questo sottostante. In particolare, la modifica riguarda Benchmark a leva con Isin DE000HV40B72 e DE000HV42GA5 che con efficacia a partire dal 29 luglio hanno rispettivamente un multiplo pari a 0,00183272992870389 e 0,000488502044483078.

► Torna la lettera su alcune emissioni di Banca IMI

Revoca della modalità bid only su una serie di emissioni di Banca IMI. In particolare, l'emittente del gruppo Intesa Sanpaolo tramite un comunicato ufficiale di Borsa Italiana informa che a partire dalla seduta del 29 luglio è stata ripristinata la normale attività di market making con l'esposizione di proposte sia in acquisto che in vendita sui certificati Bonus Plus su Enel Isin XS1984952710, Express Plus su Daimler Isin XS1984952983, il Cash Collect su Eurostoxx Select Dividend 30 Isin XS1984952553, il Digital su Eurostoxx 50 Isin XS1984953015 e infine il Digital su Eurostoxx Select Dividend 30 Isin XS1995716138.

► Phoenix Memory monetario: cedola in arrivo

Obiettivo cedola raggiunto per il Phoenix Memory, avente codice Isin XS1864609794, di Société Générale scritto su un paniere di valute composto da EurTry, EurBrl e Eurlnr. In particolare, alla data di osservazione del 30 luglio il basket è stato rilevato a un livello inferiore al 150% richiesto. Pertanto, il 6 agosto prossimo verrà messa in pagamento una cedola di 150 euro a certificato, ovvero l'1,5% sul nominale di 10000 euro.



**SOCIÉTÉ
GÉNÉRALE**

**CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO**

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
INTESA SAN- PAOLO	RECOVERY BONUS CAP	23/06/2020	XS1842839133	€ 86,05	1,51	€ 100	16%
SAIPEM	RECOVERY TOP BONUS	22/12/2020	LU1910340311	€ 92,70	3	€ 100	8%
FTSE MIB	CORRIDOR	20/12/2019	LU1946270763	€ 4,10	17500- 22500	€ 10	144%
UBI BANCA	CORRIDOR	20/12/2019	LU1946270250	€ 5,34	1.8-2.8	€ 10	87%

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA PREMIO	BARRIERA CAPITALE	PREMIO SESTRALE
EUROSTOXX 50	CASH COLLECT	04/01/2023	XS1957204107	€ 98,05	2,798.072 (80%)	2,798.072 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)
NIKKEI 225 STOCK AVERA- GE INDEX	CASH COLLECT	04/01/2023	XS1957204289	€ 99,00	17,383.976 (80%)	17,383.976 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)
EUROSTOXX OIL & GAS	CASH COLLECT	04/01/2023	XS1957203984	€ 97,50	332.89 (80%)	332.89 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)
EUROSTOXX BANKS	CASH COLLECT	04/01/2023	XS1957204016	€ 97,65	53,160 (80%)	53,160 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)

Nuovo record per gli associati Acepi

Acepi, l'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento, ha pubblicato i dati relativi al secondo trimestre del 2019 segnando un nuovo record storico. In particolare, si legge sul sito dell'associazione, nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno 2019 sono stati collocati sul mercato italiano un totale di 223 certificati per un ammontare complessivo di 4467,05 milioni di euro. Un dato che porta il bilancio del primo semestre a un complessivo di 9595,78 milioni di euro ovvero l'86,61% degli 11078,42 milioni dell'intero anno scorso che era già stato il miglior anno di sempre. Significativa anche la ripartizione per tipologia di prodotto, con un netto incremento nel secondo trimestre dei certificati Cash Collect e Bonus Cap, a scapito delle emissioni a capitale protetto.

Un coupon del 5% perso per 2 decimillesimi

0,0002 euro, 2 decimillesimi, un'inezia costata cara a quanti erano in attesa di conoscere il prezzo di chiusura del titolo Intesa Sanpaolo, sottostante di un certificato di Commerzbank. In particolare, serviva una chiusura ufficiale a 2,0202 euro il 25 luglio scorso per attivare il pagamento della cedola trimestrale per il Phoenix avente codice Isin DE000CB9Z715, scritto su un paniere composto oltre che dal titolo bancario anche da AngloGold Ashanti, Carrefour, Hertz, The Coca Cola e Novartis. Il fixing è tuttavia risultato pari a 2,02 euro contro i 2,0202 euro richiesti e pertanto non si è arrivati al pagamento dell'importo periodico del 5%, ovvero di 50 euro a certificato. Ulteriore beffa, l'assenza della memoria sui coupon, che impedirà di recuperare il premio in un secondo momento.

CERTIFICATI CASH COLLECT SU INDICI

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) **6 nuovi Certificati Cash Collect su alcuni indici tra i più utilizzati come benchmark di strumenti finanziari come ad esempio ETF e Fondi.**

ISIN CERTIFICATO	INDICE SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE INDICE (STRIKE)	BARRIERA PREMIO	BARRIERA CAPITALE	PREMIO SEMESTRALE (% SU BASE ANNUA)	EFFETTO MEMORIA SUI PREMI
XS1957204362	FTSE MIB	21 254,04	15 940,530 (75%)	14 877,828 (70%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957204107	Euro STOXX® 50	3 497,59	2 798,072 (80%)	2 798,072 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957204016	Euro STOXX® Banks	88,60	53,160 (60%)	53,160 (60%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957203984	Euro STOXX® Oil & Gas	332,89	266,312 (80%)	249,668 (75%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957203802	Nasdaq 100	7 768,138	6 214,5104 (80%)	6 214,5104 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957204289	Nikkei 225 Stock Average Index	21 729,97	17 383,976 (80%)	17 383,976 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI

CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO: su base semestrale, a partire dal primo semestre (02/01/2020), il certificato corrisponderà il premio, con effetto memoria, se il valore di chiusura dell'indice sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera Premio (posta dal 60% all'80% dello Strike, a seconda del Certificato). In tale caso, l'investitore riceverà oltre al premio relativo al semestre corrente anche i premi condizionati non distribuiti nei semestri precedenti poiché non si era verificata la condizione di pagamento ("EFFETTO MEMORIA").

CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base semestrale a partire dal secondo semestre (01/07/2020), il certificato sarà liquidato anticipatamente, se il valore di chiusura dell'indice risulterà pari o superiore al Valore Iniziale, corrispondendo un importo pari al 100% del Valore Nominale (100 Euro).

CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA: a scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceverà il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio, con effetto memoria, se il valore di chiusura dell'indice sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera Capitale. Altrimenti l'investitore riceverà la performance negativa registrata dal sottostante rispetto al suo Valore Iniziale moltiplicata per il Valore Nominale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU

SOCIETE GENERALE

¹ I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo dei certificati Cash Collect può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale. I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 14/06/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/06/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi. Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KiD): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmartets.com>.

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Bayer, Daimler, TUI, Zalando	18/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,667%	22/07/2022	CH0485003054	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Natixis, Banco Santander, UBI	18/07/2019	Barriera 55%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,73%	04/01/2023	JE00BGBB8H68	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	STMicroelectronics, Intel	18/07/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,3%	10/07/2024	XS1964168113	Cert-X
Express	Leonteq	Atlantia, Leonardo, Moncler	19/07/2019	Barriera 60%; Coupon 0,754	25/07/2022	CH0485002056	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Casino, Hertz	19/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25%	23/07/2021	CH0485002114	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	FCA, Intesa Sanpaolo, UniCredit	19/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,00%	23/07/2021	CH0485002197	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Allianz, Total	19/07/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,5%	23/07/2021	CH0485002304	Cert-X
Phoenix	Morgan Stanley	FCA	19/07/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,5%	12/07/2022	DE000MS0GW24	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Porsche	19/07/2019	Barriera 67,5%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 4,5%	05/01/2021	JE00BGBB8546	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Eni, Total	22/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75%	24/07/2024	CH0485002346	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	A2A, Enel, Snam	22/07/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,75%	24/07/2024	CH0485002353	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Azimut, FCA, Prysmian, UniCredit	22/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667%	24/07/2024	CH0485002361	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Alkermes, UniCredit, Wynn Resorts	22/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,583%	24/07/2024	CH0485002395	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Goldman Sachs	Enel, Eni, Unicredit, Intesa Sanpaolo	22/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55%	26/07/2024	JE00BJRSJV32	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Daimler, Total, Unicredit	22/07/2019	Barriera 65%; Trigger 107%; Coupon 100%	08/07/2022	XS1977471025	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Ferrari, Ubi, Ene, Eni	23/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55%	02/08/2024	XS1273322153	Cert-X
Shark	BNP Paribas	Oro	23/07/2019	Barriera 140%; Rebate 1,5%	29/07/2022	XS1988382252	Cert-X
Twin Win Autocallable	Leonteq	STMicroelectronics, TUI, UniCredit	24/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75%	26/07/2024	CH0488706042	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eni	24/07/2019	Protezione 100%; Cedola 4%	16/07/2024	IT0005377335	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	Azimut	24/07/2019	Barriera 75%; Cedola e Coupon 4,8%	22/07/2021	XS1973549501	Sedex



NUOVE EMISSIONI

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	FCA	24/07/2019	Barriera 75%; Cedola e Coupon 6,5%	22/07/2021	XS1973549097	Sedex
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	Intesa Sanpaolo	24/07/2019	Barriera 75%; Cedola e Coupon 4,5%	22/07/2021	XS1973549337	Sedex
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	Banco Santander	24/07/2019	Barriera 75%; Cedola e Coupon 4,2%	22/07/2021	XS1973549410	Sedex
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	Stmicroelectronics	24/07/2019	Barriera 75%; Cedola e Coupon 7,15%	22/07/2021	XS1973549253	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Citigroup	Enel, Eni, Ferrari, UBI	24/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55%	08/08/2024	XS1273322153	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Astrazeneca, GlaxoSmithKline, Pfizer	25/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%	29/07/2022	CH0485003351	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Edf, RWE	25/07/2019	Barriera 59%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,2%	26/07/2021	JE00BJRSKZ43	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Samsun, Nokia, Infineon	25/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,15%	04/01/2023	XS1983809382	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	BNP Paribas	25/07/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,5%	26/07/2024	XS1983872158	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Axa, Enel, Total	26/07/2019	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,5%	30/07/2024	CH0485003484	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Generali, Enel, Intesa Sanpaolo	26/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,625%	30/07/2024	CH0485003559	Cert-X
Equity Protection	Leonteq	S&P 500	26/07/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Barriera 90%; Rebate 4%	30/07/2020	CH0488706968	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Eni, Enel, Generali	26/07/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,6%	10/07/2024	JE00BJRSKQ51	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Qualcomm, Ericsson	26/07/2019	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,67%	22/07/2022	XS1983762300	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Société Générale	Kering, Total, ArcelorMittal	26/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi Cedola 12,4%	04/01/2023	XS1983805125	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Nokia, Ericsson, Cisco	26/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25%	26/07/2022	XS1988378904	Cert-X
Phoenix	Société Générale	USDLibor(3m)	26/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1%	26/07/2020	XS1994685888	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Anglogold , Barrick Gold, Free-port	29/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75%	31/07/2024	CH0485003583	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	STOXX Europe 600 Automobiles & Parts, STOXX Europe 600 Basic Resources	29/07/2019	Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,5%	31/07/2020	CH0485003591	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Bayer, Lufthansa, Dürr, TUI	29/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,583%	29/07/2024	CH0485003609	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	Banco BPM, Azimut, Telecom	29/07/2019	Barriera 150%; Cedola e Coupon 0,583%	31/01/2022	CH0488707164	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	FTSE Mib	29/07/2019	Protezione 100%; Cedola 3,55%	22/07/2024	IT0005377327	Cert-X
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Eni	29/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4%	31/07/2023	XS1988393887	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Natixis	Eni, FCA, STMicroelectronics, Telecom Italia, Unicredit	29/07/2019	Barriera 50%; Trigger 72%; Cedola e Coupon 2%; Maxi cedola 10% x 2	31/07/2024	IT0006745431	Sedex
Phoenix Memory Maxi Coupon	Natixis	Credit Agricole, British American Tobacco, Bayer, Renault, Vodafone	29/07/2019	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi cedola 10% x 2	31/07/2024	IT0006745423	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	30/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,35%	24/07/2025	XS2008565207	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	30/07/2019	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 1,2%	24/07/2025	XS2008564812	Cert-X
Crescendo	Exane	Intesa Sanpaolo	30/07/2019	Barriera 65%; Coupon 7,7%	02/08/2019	FREXA0019259	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Nokia	30/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,62%	01/08/2022	XS1988370240	Cert-X
Memory Erxpress	UBS	Campari, Eni, Fineco, Unicredit	30/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55%	30/07/2024	DE000UY6CQ62	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Plus	Banca IMI	Stoxx Europe 600 Utilities	02/08/2019	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 120%; Cedola 3,501%	08/08/2022	IT0005378408	Sedex
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eni	13/08/2019	Protezione 100%; Cedola 2%	16/02/2027	IT0005379612	Cert-X
Lock In Cash Collect	Unicredit	General Motors	22/08/2019	Barriera 60%; Cedola 2%; Coupon agg 3% annuo	23/08/2023	DE000HV45SH8	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	EURO iSTOXX ESG Leaders 50 NR Decrement 5%	23/08/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 127%	28/08/2025	IT0005380057	Sedex
Cash Collect Memory	Banca IMI	E.On, RWE	06/09/2019	Barriera 70%; Cedola 4,25%	11/09/2023	IT0005380537	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	06/09/2019	Protezione 95%; Cedola 2,5% step up	11/09/2026	IT0005380529	Sedex
Express Plus	Banca IMI	FTSE Mib	06/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,35%	11/09/2024	IT0005380545	Sedex

LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
NL0011288121	COUPON PREMIUM	Intesa Sanpaolo	1,975	3,502	07/08/2019	57,45	56,4	-1,83%
FREXA0002123	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	-	-	08/08/2019	1008,55	1005,5	-0,30%
FREXA0002115	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	-	-	08/08/2019	1012,55	1007,5	-0,50%
XS1235838098	PHOENIX	Basket di indici worst of	-	-	12/08/2019	1024,98	1025	0,00%
IT0005038879	BORSA PROTETTA CON CAP	FTSE Mib	22315	19555,23	12/08/2019	109,1	109,05	-0,05%
DE000HV4AUC1	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	1901	1891,82	13/08/2019	102,3	104,3	1,96%
XS1222264175	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Global Select Dividend 100	2787,45	2706,33	19/08/2019	1031,65	1029,97	-0,16%
DE000HV4AUD9	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Banks	87	152,26	19/08/2019	70,45	70	-0,64%
DE000HV4AUG2	EXPRESS	Saipem	4,45	53,525	19/08/2019	8,4	8,31	-1,07%
IT0005084733	AUTOCALLABLE STEP	DivDax Index	156,07	174,99	19/08/2019	100,15	100	-0,15%
IT0005084899	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	22315	22315,65	19/08/2019	96,4	95,56	-0,87%
IT0005041832	TARGET CEDOLA	Eni	14,208	18,98	22/08/2019	100,1	100	-0,10%
IT0005040545	COUPON PREMIUM	Eurostoxx 50	3464,51	3172,63	23/08/2019	103,6	103,5	-0,10%
IT0005040669	COUPON PREMIUM	Bayer	56,06	100,4268948	23/08/2019	74	57,381	-22,46%



CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
DE000DX0TZN7	OUTPERFORMANCE	S&P 500	3013,18	2184,05	23/08/2019	148,15	144,33	-2,58%
GB00BFKGW518	FIXED CASH COLLECT	Unipol	4,619	3,669	26/08/2019	100,55	100,5	-0,05%
GB00BFKGW179	FIXED CASH COLLECT	Telecom Italia	0,511	0,5988	26/08/2019	98,8	100,35	1,57%
GB00BFKGVN29	FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	8,98	8,304	26/08/2019	100,4	100,45	0,05%
GB00BFKG-VW10	FIXED CASH COLLECT	Stmicroelectronics (Euronext)	16,89	17,425	26/08/2019	100,4	100,55	0,15%
GB00BFKGVQ59	FIXED CASH COLLECT	Moncler	36,87	39,01	26/08/2019	100,3	100,35	0,05%
GB00BFKGVV03	FIXED CASH COLLECT	Saipem	4,45	4,623	26/08/2019	100,3	100,6	0,30%
GB00BFK-GW286	FIXED CASH COLLECT	Tenaris	11,33	15,015	26/08/2019	83,35	100,45	20,52%
GB00BFKGTY95	FIXED CASH COLLECT	Azimut	16,905	14,38	26/08/2019	100,45	100,4	-0,05%
GB00BFKGVH68	FIXED CASH COLLECT	Mediaset	2,636	2,647	26/08/2019	100,35	100,4	0,05%
GB00BFK-GW401	FIXED CASH COLLECT	Unione Banche Italiane	2,358	3,311	26/08/2019	77,2	71,22	-7,75%
XS1759882209	CASH COLLECT AUTOCAL-LABLE	Unicredit	10,694	17,446	26/08/2019	61,5	61,3	-0,33%
XS1759882118	CASH COLLECT AUTOCAL-LABLE	FCA	11,762	17,572	26/08/2019	78,8	74,15	-5,90%
XS1759882035	CASH COLLECT AUTOCAL-LABLE	Banco BPM	1,689	3,107	26/08/2019	54,45	54,38	-0,13%
XS1759881904	CASH COLLECT AUTOCAL-LABLE	Intesa Sanpaolo	1,975	3,096	26/08/2019	63,85	63,8	-0,08%

Bayer

ANALISI TECNICA Bayer cerca di alzare la testa, anche se il quadro grafico rimane delicato. In particolare, sono ormai 4 anni che il titolo prosegue al ribasso, dal massimo del 10 aprile 2015 a 144 euro. Da qui i corsi hanno avviato un bear market profondo, cedendo il 60% e tornando a 52 euro. Attualmente, come abbiamo detto, Bayer cerca di recuperare terreno e si porta al test della trend ribassista di medio-lungo termine, segnata dai massimi di agosto 2018 e marzo 2019. Un primo segnale positivo verrebbe dal break congiunto di tale livello e della resistenza collocata a 63,1 euro, dove passa anche la media mobile 200 periodi. In tal caso il titolo metterebbe nel mirino i 70 euro. Al contrario, il primo supporto di breve è quello dei 56,7 euro. Il break avvierebbe ribassi verso 52 euro. E 50 euro.

ANALISI FONDAMENTALE Utili trimestrali in flessione per Bayer. Il big tedesco della chimica ha annunciato di aver chiuso il secondo trimestre del 2019 con un utile netto diminuito del 49,1% a 404 milioni, appesantito da oneri straordinari, mentre il risultato operativo (Ebit) ha mostrato una contrazione del 31,2% a 926 milioni. Il margine operativo lordo (Ebitda) adjusted, al netto delle poste non ricorrenti, è invece salito del 24,7% a 2,93 miliardi, mentre i ricavi sono aumentati dello 0,9% a 11,49 miliardi. Bayer ha confermato l'outlook per l'intero 2019, ma ha avvertito che "questo outlook sta diventando sempre più ambizioso". Il mercato ha reagito male ai conti: il titolo della società tedesca ha chiuso in flessione del 3,7% la seduta del 30 luglio alla Borsa di Francoforte. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti sul titolo Bayer si dividono in 15 buy, 15 hold e 3 sell. Il target price medio a 12 mesi è pari a 77,64 euro, che implica un rendimento potenziale del 34,1% rispetto alle quotazioni attuali.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
BAYER	8,8	8,0	-1,93
SANOFI	13,0	10,3	0,05
ROCHE	13,7	10,0	9,55
NOVARTIS	18,1	16,4	23,11

Fonte: Bloomberg



Certificati
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.